



Informazioni per i media

Costruire con il legno in Ticino

Presentazione della pubblicazione Lignum-Federlegno sulle costruzioni in legno realizzate in Ticino negli ultimi anni (sull'esempio della fattoria-atelier di Origlio)

Il legno e i suoi pregi

Il legno è forse stato il primo materiale da costruzione utilizzato dall'uomo. Tra le varie materie prime, il legno possiede diversi pregi: è una risorsa naturale, disponibile praticamente ovunque e che si rinnova in continuazione. Questo materiale da costruzione è facile da produrre, trasportare, lavorare, modellare, riutilizzare ed infine anche da smaltire (peraltro producendo energia termica ...).

Il suo aspetto, la sua struttura (venature, anelli di crescita), il suo colore (dal bianco della betulla al marrone scuro del noce) ed il suo profumo (dovuto a resine, tannini o altre sostanze aromatiche) fanno poi del legno un materiale caratteristico e assai variegato: ogni singola tavola, trave o elemento è un vero pezzetto di natura, unico ed esclusivo.

Produrre il legno: in "sintonia" e non "contro" la natura

Se i boschi sono gestiti in modo sostenibile come in Svizzera la sua produzione non comporta uno "sfruttamento" della natura e del territorio: tanto è vero che i forestali parlano di "utilizzo del legname". Anzi il patrimonio boschivo si rinnova costantemente, per cui i tagli di diradamento, cura o ringiovanimento dei boschi sono spesso necessari ed auspicabili per garantire la stabilità del bosco ed per assicurare le diverse funzioni che esso svolge (protezione dai pericoli naturali, svago, ecologia, produzione) oltre che per evitare una diffusione eccessiva delle foreste, con la conseguente banalizzazione del paesaggio.

Inoltre produrre e impiegare il legno significa contribuire attivamente alla protezione del clima e alla riduzione della CO₂ a livello globale (v. informazioni e dati della relazione di Christoph Starck, direttore della Lignum).

Il legno: un materiale da costruzione versatile e per tutti i gusti

Le segherie, i carpentieri e i falegnami (v. riquadro 3) oggi sono in grado di fornire e mettere in opera una gamma quasi infinita di prodotti di vario genere per la costruzione o l'arredamento di interni: oltre a travi o tavole di legno massiccio, esistono tutta una serie di pannelli o semilavorati derivati dal legno di diverse forme e colori: travi lamellari con altezze e dimensioni impensabili, pannelli composti da listelli, fogli, elementi, fibre, trucioli o di scaglie di legno incollati tra di loro che possiedono caratteristiche estetiche, di resistenza e di isolamento eccezionali.

Questi componenti o elementi possono essere utilizzati praticamente in tutti i settori della costruzione: carpenteria, coperture di tetti, rivestimenti interni, solette, pavimenti oppure facciate compatte o ventilate, costruzioni di ponti e passerelle.

Costruire con il legno anche in Ticino (Bollettino Lignum n° 81)

Il legno è stato un materiale da costruzione utilizzato generosamente nella Svizzera Italiana (cfr. riquadro 4). Anche se negli scorsi decenni è stato un po' dimenticato in favore di materiali come il cemento armato, i mattoni, l'acciaio, l'alluminio o le fibre sintetiche, considerati più consoni ai tempi moderni, anche grazie ai progressi tecnologici recenti, il legno è ritornato ad essere un materiale da costruzione estremamente duttile e versatile.

Il legno è comunque un materiale senza tempo e sempre nuovo: tradizionale, ma anche innovativo; classico ma anche moderno; rustico ma pure hi-tech

I 39 esempi illustrati dalla pubblicazione (numerati progressivamente) mostrano che le costruzioni in legno, realizzate in tutto il Ticino, possono essere inserite con ottimi risultati estetici e paesaggistici nel contesto urbano, in alta montagna (5, 37), nelle aree verdi (1, 26, 35), nei nuclei storici (21, 36), come pure sulle rive lacustri (10), in contesti agricoli (4, 26, 27), residenziali (16), artigianali (39), commerciali (3), culturali (28, 38) e addirittura industriali (7).

Dal punto di vista tecnico le costruzioni in legno sono spesso prefabbricate in officina. Le pareti intere pre-finite sono estremamente leggere, facili da assemblare, isolare, trasportare e montare anche in zone senza accessi stradali (1, 5, 37), resistono agli agenti atmosferici e chimici (corrosione), inoltre sono sane (il legno respira e traspira) e possono essere modificate e adattate in seguito (pareti mobili leggere).

Secondi i gusti del cliente le facciate di legno possono essere "a vista" (4, 6, 17, 22, 34, 35), tinteggiate (16, 19, 23, 25), oppure anche intonacate (20, 31 o 25).

Costruire con il legno: valore aggiunto per tutti i settori dell'edilizia

Le costruzioni documentate dal bollettino Lignum n° 81 dimostrano che il legno è un materiale da costruzione polivalente. Progettisti e committenti possono ricorrere a costruzioni in legno non solo per nuove edificazioni uni o bi-famigliari (6, 12, 17, 22), ma pure per ristrutturazioni (18), sopraelevazioni (15, 34), ampliamenti o per stabili modulari amministrativi (11), alberghieri (20), scolastici (19, 23, 24) o accessori (8). Senza nessuna difficoltà e semplicemente potenziando le isolazioni, le costruzioni in legno ottengono agevolmente il marchio Minergie®. Un contrassegno distintivo che garantisce un elevato standard ecologico e di comfort abitativo, caratteristiche che aumentano il valore commerciale dello stabile.

Comunque raramente le opere presentate sono costruite unicamente con il legno. Spesso il legno è abbinato ed accostato ad altri materiali o elementi architettonici: basamenti e solette in cemento armato (oggetti n° 2, 3, 4, 7), murature in sasso (15 e 34), rivestimenti di alluminio (2) oppure rame o zinco-titanio (3 e 5), pareti perimetrali in vetro (3, 7 o 11).

Grazie alla collaborazione e la sinergia tra i diversi settori della costruzione, l'indotto economico che si crea non va a vantaggio unicamente dei costruttori in legno (carpentieri e falegnami) e della relativa filiera (proprietari di bosco, imprese ed aziende forestali, segherie, trasportatori del legname, cfr. Riquadro 5), ma anche delle imprese ed artigiani che operano nel settore dell'edilizia in genere (genio civile, installatori, elettricisti, lattonieri, gessatori, pittori, ecc.).

Altre informazioni

Federlegno Ticino

Casella postale 280, CH - 6802 Rivera
tel. 091 946 42 12 – fax 091 946 42 92
e-mail: info@federlegno.ch
www.federlegno.ch

Redazione:

- arch. Germano Mattei (presidente)
- ing. For. Fulvio Giudici (segretario animatore)

- prof. Franco Celio (servizio stampa)

Riquadro 1: la campagna legno



La **campagna in favore del legno** nella quale la presentazione della pubblicazione "Costruzioni in legno del Ticino" si inserisce, è coordinata dalla Lignum (Economia del bosco e del legno) in collaborazione con l'Ufficio federale dell'ambiente UFAM.

Essa comprende la partecipazione a diverse fiere o esposizioni, la presenza nei mass-media e un'offerta di servizi on-line tramite internet www.lignum.ch

v. anche www.federlegno.ch

Riquadro 2: La pubblicazione "Costruzioni di legno in Ticino"

Si tratta di una opera che fa parte dei "Bollettini Lignum", una collana di pubblicazioni periodiche (di regola in lingua tedesca e francese) illustrate e destinate a progettisti, tecnici, committenti e operatori dei media.

Il numero 81 "Cantone Ticino" oggi presentato, è redatto in lingua italiana, francese e tedesca. Su 32 pagine contiene una descrizione ed informazioni, fotografie, piani, dati e indicazioni tecniche e costruttive dedicate a 39 progetti scelti, realizzati in legno in Ticino negli ultimi anni.

L'interesse di questi progetti non è solo dato dai tempi di costruzione ridotti e dall'elevato comfort e funzionalità, ma pure dal loro grande valore estetico ed architettonico.

La pubblicazione è ottenibile al prezzo di lancio di Fr. 10.- (Fr. 5.- per le ditte associate ai membri della Federlegno Ticino), invece del prezzo di copertina di Fr. 20.-.

Ordinazioni:

Casella postale 280, 6802 Rivera
tel. 091 946 42 12
fax. 091 946 42 92
e-mail: info@federlegno.ch



Riquadro 3: I partner della campagna legno:

I carpentieri "costruttori del legno"

L'ASCOLETI è la sigla dell'associazione dei costruttori in legno della Svizzera italiana, associazione che fa parte della federazione mantello svizzera "Holzbau Schweiz". E' stata costituita nel 2004 ed attualmente raggruppa 16 ditte e carpenterie presenti nella nostra regione e che sono in grado di eseguire lavori di costruzione, ristrutturazione e riparazione di ogni genere.

Presidente: Bruno Korell,
 Segretariato: Adriana Pedretti
 al Pian, CH-6593 Cadenazzo
 Tel 091 858 20 19 / 079 715 41 82
 E-mail: segretariato.ascoleti@bluewin.ch
www.ascoleti.com



Il falegname "l'uomo che fa"

L'ASFMS è l'associazione dei fabbricanti di mobili e di serramenti, la cui sezione del Ticino e del Moesano raggruppa all'incirca una trentina di falegnamerie.

Il "falegname l'uomo che fa" è il marchio conosciuto che contraddistingue le falegnamerie associate, imprese ed artigiani che garantiscono lavori e opere di primissima qualità.

Presidente: Patrizio Dressi,
 Segretariato: Nicola Giudicetti
 c/o Federlegno Ticino, CH-6820 Rivera
 tel 091 946 37 37 / fax 091 830 13 81
 E-mail: falegname@ticino.com
www.luomocheffa.ch



Le segherie: la prima lavorazione dei tronchi

L'ASTM raggruppa la decina di segherie che ancora operano sul nostro territorio. Pur se confrontate con una concorrenza spietata delle grosse segherie industriali della Svizzera interna e del Nord Europa, esse cercano di sopravvivere offrendo prodotti specifici o di nicchia (segati di abete, larice o castagno) e servizi di qualità a privati e alle imprese che necessitano di legname lavorato su misura secondo i desideri dei clienti.

Presidente: Roberto Filippi, 6780 Airolo
 Segretariato: Federlegno Ticino
 CP 280, 6820 Rivera
 tel 091 946 42 12 / fax 091 946 42 92

E-mail: segherie@federlegno.ch
www.federlegno.ch/segherie



Riquadro 4: Il materiale legno fa parte della nostra cultura?

Chi afferma che il legno non è un materiale da costruzione che fa parte della nostra cultura travisa la nostra storia!

Da sempre in passato il legname era considerato un materiale pregiato e ricercato, non solo per l'energia, ma anche per il suo utilizzo "da opera", nel campo delle costruzioni. Il legname in tronchi tagliato nei nostri boschi veniva segato nella cinquantina di segherie che fino alla fine degli anni '40 erano presenti un po' in tutte le vallate e le regioni. In seguito era lavorato e messo in opera da artigiani (botteghe e piccole fitte famigliari) per la costruzione di case d'abitazione nelle valli superiori (v. casa Guscetti sotto del 17° secolo a Quinto), stalle, fienili ("torbe" in Valle Maggia), passerelle o ponti, nell'ambito di opere di travatura (tetti in tegole, piode o anche ricoperti di scandole), oltre che per pavimenti, pareti, mobili, infissi e quant'altro.

Secondo un luogo comune piuttosto diffuso nella Svizzera Italiana "costruire con il legno" significa "costruire delle baracche oppure degli chalet".

Le costruzioni descritte ed illustrate nel bollettino Lignum 81 dedicato al Cantone Ticino mostrano che il legno è sempre attuale e che si presta bene ad essere interpretato dal punto di vista architettonico sia in chiave tradizionale che moderna e che può essere inserito in diversi contesti urbanistici e territoriali.



Riquadro 5: Il settore forestale e del legno nel Ticino e Moesano

Attualmente il legno da costruzione tagliato rappresenta ca. il 40-50% dei circa 50-60'000 metri cubi di legname tagliato ogni anno nei boschi ticinesi: una minima parte rispetto al potenziale di ca. 500'000 metri cubi prodotto annualmente dai boschi.

Le attività collegate all'utilizzo del legname hanno un'importanza non trascurabile anche dal punto di vista economico, specie nelle regioni periferiche.

Nel Ticino e nel Moesano, il settore conta circa 300 ditte, che complessivamente danno lavoro a oltre 1500 dipendenti, offrendo nel contempo la formazione a circa 200 apprendisti in sei diverse professioni.